

GIUGNO 2025



Parco
delle
Stagioni

BILANCIO SOCIALE 2024



PARCO DELLE STAGIONI SRL IMPRESA SOCIALE
Documento realizzato da Nicola Frazza e Sara Rigon

0. LETTERA AGLI STAKEHOLDER	2
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
2. IL NOSTRO SISTEMA, COME GESTIAMO LA SOSTENIBILITÀ E GLI IMPATTI	
2.1. Informazioni generali sull'ente	5
2.2. La struttura, il governo e l'amministrazione	6
3. CULTURA DEL LAVORO INCLUSIVO E DI QUALITÀ	
3.1. Persone che operano per l'ente	8
3.2. Visione e impatti correlati al tema	9
3.3. Obiettivi e attività	10
3.4. Che obiettivi ci poniamo	10
4. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ E WELFARE TERRITORIALE	
4.1. Le collaborazioni	12
4.2. Visione e impatti correlati al tema	13
4.3. Obiettivi e attività	14
4.4. Che obiettivi ci poniamo	14
5. RIVALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE MATERIALI	
5.1. Visione e impatti correlati al tema	17
5.2. Obiettivi e attività	18
5.3. Che obiettivi ci poniamo	19
6. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	20
7. ALTRE INFORMAZIONI	20
8. MONITORAGGIO SVOLTO DAL SINDACO UNICO	21



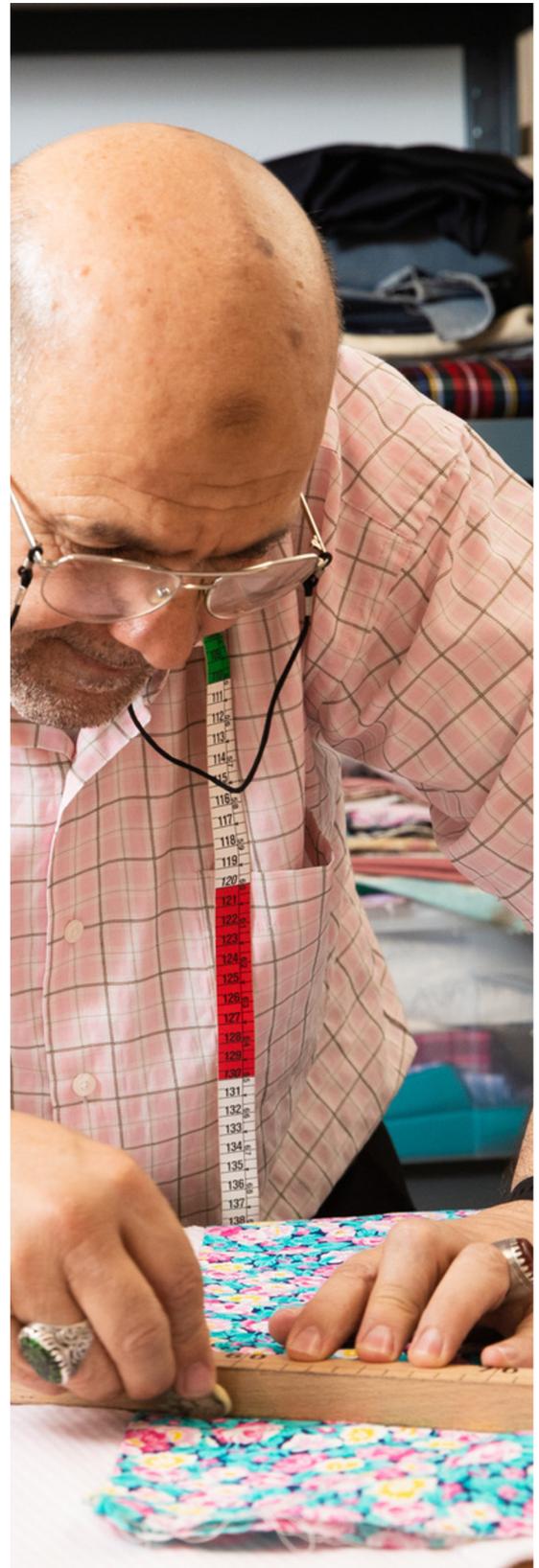
O. LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Parco delle Stagioni Impresa Sociale è nata nel 2021 in anticipo sulle aspettative, sulla spinta di una necessità molto specifica: costruire un'opportunità di lavoro per una persona di valore che avevamo avuto la fortuna di conoscere, che per il suo percorso di vita faticava a trovare il suo posto in questo paese e a sostenere la sua famiglia. La nostra Impresa Sociale nasce così, in rincorsa e con una pianificazione strategica ai minimi termini, con il suo primo laboratorio: la sartoria.

Siamo partiti idealisti: ci muoveva una motivazione alta ed altruistica, per questo qualcosa di buono sarebbe di certo accaduto. Da qui in avanti, il consolidamento del pensiero e dell'azione: costruire un gruppo di lavoro a maglie larghe e fondare il nostro modello di business sulla trasformazione di scarti tessili di alta qualità, idonei alla realizzazione di capi d'abbigliamento e accessori in pezzi unici; aumentare la disponibilità di modelli adeguati a questo scopo, e alle nostre capacità; consolidare le competenze tecniche per arrivare a standard produttivi più che dignitosi.

Ma siamo anche partiti consapevoli del bagaglio a cui potevamo attingere: l'esperienza imprenditoriale di una vita intera, quella dei nostri nonni e dei nostri genitori che avevano guidato alla crescita un'azienda metalmeccanica di Dueville (VI). Una crescita sana, lineare, fatta delle 3 P tipiche delle belle aziende storiche del nostro territorio: Passione, Pazienza e Perseveranza, e di passi mai più lunghi delle proprie gambe, per arrivare lontano.

A seguito della vendita di questa azienda e dalle conseguenti opportunità finanziarie, da alcuni anni un gruppo di famiglia studiava il modo di incanalare una motivazione che non si era esaurita e di sfruttare il bagaglio d'esperienza accumulato. Propone questi pensieri anche ai "junior" di famiglia, perché se qualcosa di buono fosse rinato, sarebbero servite le energie giuste e la contaminazione con esperienze professionali più contemporanee.



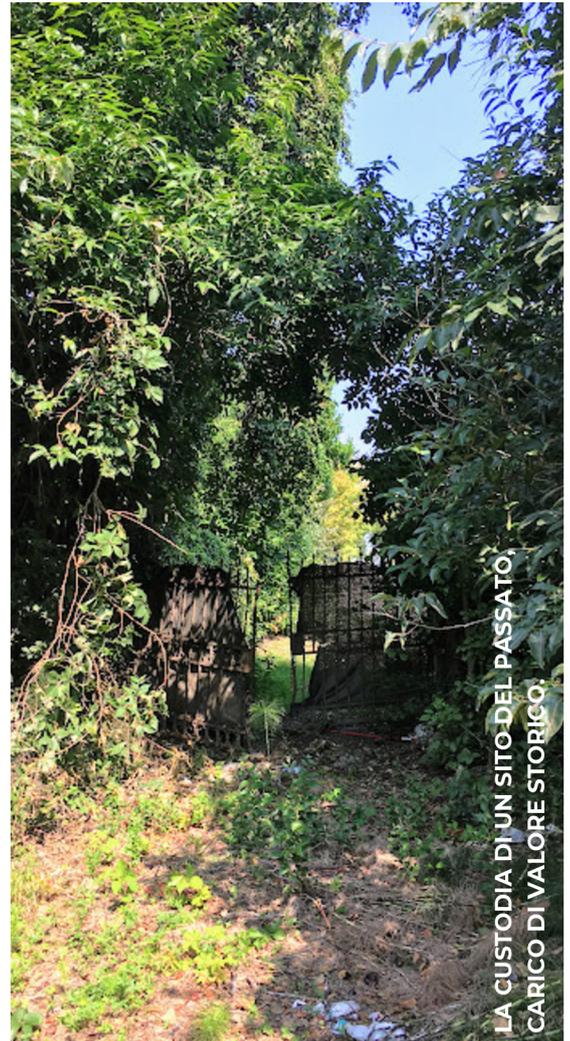
Così, alcuni anni prima della nascita della nostra sartoria, già bollivano in pentola **progetti di ripartenza fondati su propositi ben orientati, sui quali eravamo tutti molto allineati**: far nascere un progetto di valore sociale fondato su un approccio al “fare impresa” equilibrato e inclusivo, creando opportunità di lavoro in diversi ambiti perché più persone potessero trovare il contesto più affine al proprio talento: il lavoro della terra, l’artigianato, la cucina, la cura del cliente.

Tutto questo, per poter esprimere il suo meglio, **ci chiamava alla ricerca di un luogo speciale**: grande a sufficienza dentro e fuori e con una conformazione ben articolata per accogliere il tutto in armonia. Nel 2018 inizia una ricerca complessa che si è conclusa nel 2020.

Quattro anni di restauro e di bonifica la riportano in vita e oggi, finalmente, gli alberi secolari di un bellissimo parco svettano in salute, uno specchio lacustre è alimentato da un nuovo sistema di recupero delle acque piovane, un ettaro di terreno vede a dimora un nocciolo e altri alberi da frutto, mentre una storica abitazione con barchessa è consolidata, a partire dalle sue fondamenta, il tetto e i suoi solai, secondo un **piano architettonico “amato” fino alle più piccole scelte di dettaglio, che tutela lo spirito del luogo secondo la logica del restauro conservativo**.

Parco delle Stagioni in quanto luogo di grande bellezza nasce così, e si prepara ad ospitare le persone coinvolte nelle attività dell’omonima impresa sociale, la cui progettualità si è sviluppata passo passo con la rinascita della sua sede. Ci sentiamo al punto in cui fili di colori diversi, che a un primo sguardo sembravano correre scollegati, cominciano ad intessere la tela di un gran bel quadro, ognuno al posto giusto ed elemento di un disegno complesso. **La cornice è il luogo d’eccezione, assieme ai parametri del nostro statuto d’impresa sociale, che ci fonda e ci orienta**.

Oltre alla squadra della sartoria, che si trasferirà qui con la fine del 2024, avvieremo una cucina per la **trasformazione dei prodotti della terra e il suo bistro, e una rassegna di eventi culturali sui temi della sostenibilità e delle più svariate espressioni artistiche**. Sono attività pensate per alimentarsi a vicenda, verso un auto-sostentamento, e che ci aiuteranno a diffondere il pensiero che **un presente diverso è possibile e genera soddisfazione, senso di comunità e desiderio di futuro**.



LA CUSTODIA DI UN SITO DEL PASSATO,
CARICO DI VALORE STORICO

In questo nostro bilancio sociale approfondiamo i capi saldi strategici che guidano il nostro sviluppo sostenibile e gli obiettivi specifici per migliorare il nostro impatto su economia, ambiente e società, identificando indicatori di misurazione per valutarne il raggiungimento.

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto secondo le "linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del terzo Settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo 112/2017.

Per la costruzione del bilancio sono state utilizzate le linee guida del GRI Standards 2021 della Global Reporting Initiative (GRI), con modalità *with reference*. Le informazioni e i dati fanno riferimento all'azienda Parco delle Stagioni, con sede a Motta di Costabissara per il periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024, salvo fatto ove diversamente indicato. Il documento, redatto su base annuale, rappresenta la seconda edizione del Bilancio Sociale dell'azienda.

Il documento è organizzato in 5 distinte parti: un'introduzione dove vengono descritte la struttura, il governo e l'amministrazione dell'azienda nonché l'approccio alla gestione aziendale e della sostenibilità, 3 capitoli dedicati ai 3 temi materiali dove vengono indicati: visione, impatti correlati, connessione con lo

statuto societario, azioni già intraprese, obiettivi per il futuro e indicatori monitorati. Infine riportiamo tutte le informazioni rispetto alla situazione economico-finanziaria dell'ente.

I principi che hanno guidato la predisposizione del bilancio sono quelli indicati dalle linee guida ministeriali per la redazione del Bilancio Sociale (Linee Guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.168 del 9 Agosto 2019)

- Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
- Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;
- Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
- Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
- Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.



2. IL NOSTRO SISTEMA, COME GESTIAMO LA SOSTENIBILITÀ E GLI IMPATTI

2.1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

PARCO DELLE STAGIONI

P.IVA E C.F. 04370200240

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

IMPRESA SOCIALE

SEDE LEGALE: STRADELLA NH DONÀ, 18

SEDE OPERATIVA: VIA J. F. KENNEDY 19-21

MOTTA DI COSTABISSARA

VICENZA

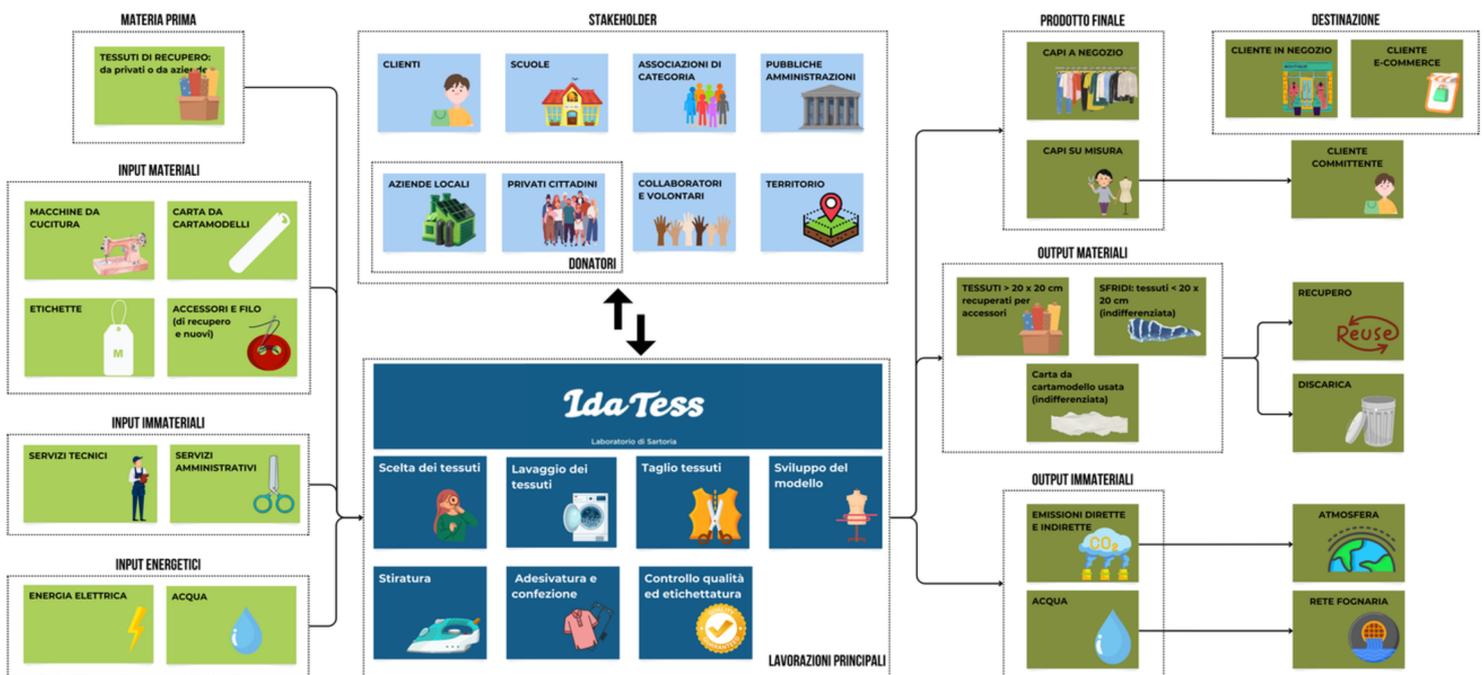
FINALITÀ STATUTARIE

- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse le attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale previste dall'art. 2 del D. Lgs. 112/2017
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone molto svantaggiate
- Agricoltura sociale

**ATTIVITÀ
COMPLEMENTARI:**
LOCAZIONE
PER CORSI DI
INSERIMENTO
LAVORATIVO

RETI:
VICENZA
VALORE
COMUNITÀ

AMBITO:
MODA
SOSTENIBILE



2.2. LA STRUTTURA, IL GOVERNO E L'AMMINISTRAZIONE



SARA RIGON
Socia,
Legale
rappresentante,
Consigliera.



NICOLA FRAZZA
Socio,
Amministratore
delegato,
Consigliere.
Under 36.



ALESSADRO TRENTIN
Socio,
Consigliere.
Under 36.



DANIELA LOVISETTO
Socia
finanziatrice.

Inoltre, ci avvaliamo di un sindaco revisore, a cui sottoponiamo in approvazione i nostri bilanci, incluso il presente Bilancio Sociale.

DOTTOR RICCARDO MOSELE

TEMI MATERIALI	IMPATTI CORRELATI
<p>CULTURA DEL LAVORO INCLUSIVO E DI QUALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effetti positivi sull'inclusione sociale e lavorativa di persone altrimenti marginalizzate • Sviluppo di una "rete a maglie larghe" e inclusiva che promuove una cultura aziendale che valorizza il benessere fisico, psicologico e la qualità del lavoro • Coinvolgimento del collaboratore nel sistema economico, che si riflette sulla comunità (trasparenza e correttezza nel rapporto di lavoro) • Stress lavorativo sui soci; senso di precarietà dei collaboratori legato all'incertezza della fase di avviamento
<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ E WELFARE TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della consapevolezza culturale verso il recupero e riciclo dei materiali • Benefici educativi e di sviluppo professionale tramite partenariati con scuole locali e associazioni di categoria tramite tirocini e stage • Benefici sulla comunità locale derivanti da una stretta collaborazione con il territorio di riferimento (diffusione di una cultura dell'imprenditorialità sociale)
<p>RIVALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE MATERIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del concetto di economia circolare, legato a: riduzione dei rifiuti delle aziende tessili con il riuso di materie prime; Estensione della vita utile dei prodotti attraverso la rigenerazione di capi e la vendita di capi di seconda mano. • Contributo al consumo delle risorse idriche attraverso i processi di lavaggio • Contributo al surriscaldamento globale tramite emissioni dirette e indirette, legate alle attività di produzione e trasporto della merce e del prodotto • Contributo all'aumento dei rifiuti in discarica dovuto all'immissione nel mercato di prodotti non riciclabili a causa delle composizioni sconosciute dei tessuti ricevuti

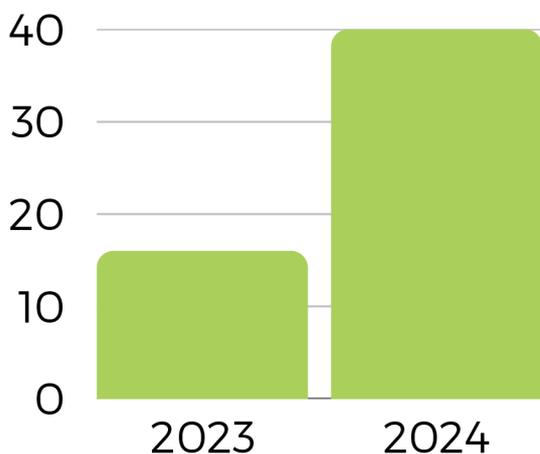
3. CULTURA DEL LAVORO INCLUSIVA E DI QUALITÀ

3.1. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Dipendenti per genere e tipologia di contratto (2-7)	2023	2024
Dipendenti	3	4
di cui donne	2	3
di cui uomini	1	1
di cui appartenenti a categorie svantaggiate	3	4
di cui lavoratori/trici stranieri/e	1	1
di cui part-time	2	3

% di collaboratori coperti da contratto a tempo indeterminato, sul totale	100%	75%
--	-------------	------------

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE



2023 - 2024



NR. 0
INFORTUNI

100%
LAVORATORI
COPERTI
2023/2024

3.2. VISIONE E IMPATTI CORRELATI AL TEMA

Cultura del lavoro inclusiva e di qualità

Vogliamo sviluppare un gruppo di lavoro eterogeneo il cui obiettivo sia generare, oltre a valore economico, un forte senso di appartenenza, che porti a “fare - e stare - bene insieme”, in cui il collaboratore si senta realizzato e coinvolto.

Questo progetto è nato per favorire la bellezza delle relazioni umane in un luogo che valorizzi il benessere, dato dal contatto con la natura e la sua armonia. Qui, dove si può respirare a pieni polmoni, il nostro obiettivo è sostenere il valore dell'essere umano con le sue diversità che arricchiscono, nel contesto di un luogo ristrutturato, espressione di bellezza. Per questo stiamo consolidando un gruppo di persone prive di etichettature, unite nella voglia di fare e imparare, che si sentono orgogliose di partecipare attivamente e con il sorriso a un bel progetto di gruppo che cresce.

Il nostro obiettivo a tendere è rinforzare lo spirito inclusivo puntando sempre di più a rendere il gruppo coeso.

EFFETTI POSITIVI
SULL'INCLUSIONE
SOCIALE E
LAVORATIVA DI
PERSONE
ALTRIMENTI
MARGINALIZZATE

SVILUPPO DI UNA
“RETE A MAGLIE
LARGHE” E
INCLUSIVA,
PROMOTTRICE DI
UNA CULTURA
AZIENDALE CHE
VALORIZZA IL
BENESSERE FISICO,
PSICOLOGICO E LA
QUALITÀ DEL
LAVORO

3.3. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Percorsi formativi specifici programmati per il 2025

- Un percorso orientato ad apprendere come costruire i cartamodelli per adattarli a diverse fisicità (40 ore in orario lavorativo),
- L'altro percorso per migliorare le competenze sulle tecniche di riconoscimento dei tessuti, in funzione di un'appropriata suddivisione a magazzino (20 ore)

Percorsi inserimento lavorativo

- Coinvolgimento nell'organizzazione di corsi per il reinserimento lavorativo in collaborazione con Cesar, ente di formazione di Confartigianato Vicenza. Con GOL. Prevede percorsi di accompagnamento al lavoro, di aggiornamento o riqualificazione professionale e percorsi in rete con gli altri servizi territoriali (sociali, socio-sanitari, di conciliazione, educativi) nel caso di bisogni complessi, quali quelli di persone con disabilità o con fragilità.

3.4. CHE OBIETTIVI CI PONIAMO

1

OBIETTIVO OPERATIVO

Aumentare la fattibilità economica del progetto attraverso la corresponsabilizzazione e il coinvolgimento dei dipendenti

AZIONI PREVISTE - 2025

1. Responsabilizzazione del collaboratore tramite incontri e condivisione di risultati durante le riunioni collettive
2. Incontri con psicologa del lavoro per rendere più coeso il gruppo di lavoro e visualizzare l'obiettivo comune, sulla linea definita nel corso del 2023 con il censimento dei bisogni
3. Pianificazione e attuazione del trasloco presso nuova sede, attraverso la riorganizzazione della produzione e del magazzino

COME LO MISURIAMO

Quante non conformità riscontriamo?
Quanti colloqui e riunioni?

DOVE SIAMO ADESSO

Indice di non conformità in fase di sviluppo.



2**OBIETTIVO
OPERATIVO**

Aumentare il numero di collaborazioni con enti del territorio

AZIONI PREVISTE - 2025

Consolidare le relazioni con realtà che si occupano di inserimento lavorativo e alternanza, ampliando i progetti territoriali in essere grazie al trasferimento nella nuova sede

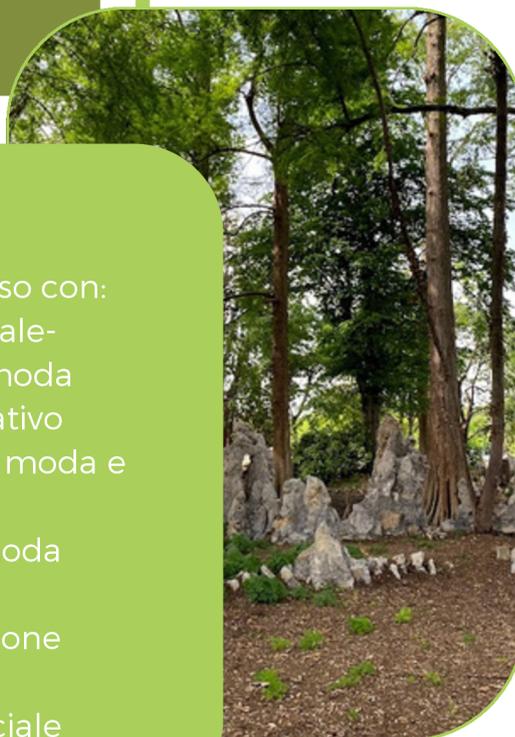
**COME
LO MISURIAMO**

Con quante realtà di inserimento lavorativo collaboriamo?

**DOVE SIAMO
ADESSO**

Partnership già in corso con:

- Bizzart Coop. Sociale-Garbin ITS ramo moda
- Cesar - ente formativo
- Cosmo ITS - ramo moda e sostenibilità
- Sartori IIS ramo moda
- Job Mosaico
- P.O.S.TER Formazione
- Eurocultura
- Insieme Coop. Sociale
- Fondazione RelazioneSimo



4. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ E WELFARE TERRITORIALE

4.1. LE COLLABORAZIONI

Associazione/ente	Tipo di collaborazione	Numero di attività
Officina 27 srl	Azienda privata sponsor del progetto	1
Azienda agricola Rigon Flavio	Manutenzione del verde e avviamento delle coltivazioni	3
APS Al Brolo	Supporto al progetto, attraverso i volontari	5
Insieme Coo. Sociale	Collaborazione in un progetto manifatturiero inclusivo	1
Eurocultura	Inserimento di studenti	1
P.O.S.TER	Inserimento di tirocianti	1
C.S.V.	Organizzazione e partecipazione eventi "i venerdì del CSV"	2
Job Mosaico	Coinvolgimento della comunità	1
Cesar	Progetti formativi, inserimenti lavorativi	2
Comune di Costabissara	Organizzazione di eventi	2
Scuola materna "San Gaetano"	Organizzazione di eventi e attività per bambini	2
Istituto professionale statale G. B. Garbin	Attività di formazione presso la scuola e collaborazione per tirocini	3
Zattera blu Cooperativa sociale	Cooperazione per bandi e progetti	1
Fondazione Relazionesimo	Evento in collaborazione	1
Bizzart Cooperativa sociale	Attività di divulgazione	1
ITS Cosmo	Attività formative	3
Confartigianato (Viar e Academy)	Attività formative	4
		TOT. 34

4.2. VISIONE E IMPATTI CORRELATI AL TEMA

Coinvolgimento della comunità e welfare territoriale

'Vogliamo diventare tra i promotori di riferimento per Vicenza di iniziative (eventi, workshop) attorno ai principi della sostenibilità: riuso/riciclo di materiali tessili, consumo consapevole, lavoro inclusivo, sia collaborando con altre realtà imprenditoriali innovative, sia con scuole ed enti formativi, per informare su questi argomenti e appassionare la comunità a perseguirli.

In un'ottica di "cittadinanza attiva", le persone del territorio che vogliono dare il loro contributo ad approfondire questi temi possono far parte della squadra, una volta condivise le finalità e i valori. Parco delle Stagioni diventerà una proposta di valore soprattutto grazie al senso di appartenenza di ciascuno, al desiderio di mettere i propri talenti e passioni a fattor comune.

Ci impegniamo a dedicare un team interno per progetti formativi a classi scolastiche, per almeno 40 ore all'anno, per introdurre tra i ragazzi il valore del consumo consapevole; inoltre ci impegniamo ad accogliere un tirocinante, formandolo professionalmente e facendo emergere le sue passioni e supportando i suoi obiettivi.

INCREMENTO DELLA
CONSAPEVOLEZZA
CULTURALE VERSO IL
RECUPERO E RICICLO
DEI MATERIALI

BENEFICI EDUCATIVI E
DI SVILUPPO
PROFESSIONALE
TRAMITE PARTENARIATI
CON SCUOLE LOCALI E
ASSOCIAZIONI DI
CATEGORIA TRAMITE
TIROCINI E STAGE

BENEFICI SULLA
COMUNITÀ LOCALE
DERIVANTI DA UNA
STRETTA
COLLABORAZIONE CON
IL TERRITORIO DI
RIFERIMENTO
(DIFFUSIONE DI UNA
CULTURA DELLA
IMPRENDITORIALITÀ
SOCIALE)

4.3. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

1. Divulgazione nelle scuole

-Istituto professionale statale "G. B. Garbin"
-ICS Rossano Veneto "Gianni Rodari"
-IC Val Liona
-ITS Cosmo

2. Partecipazione ad eventi

-Fa' la cosa giusta
-Mercati di prodotto artigianali
-Workshop presso Produce Sinapsi (MI)
-30° anniversario Movimento Donna
-I venerdì del CSV
-Job Orienta

3. Organizzazione di eventi aperti alla comunità

- VIVI IL PARCO: evento per censire i bisogni della comunità
-Giornate aperte al parco
-123 Motta con scuola materna
-IL GIORNO DEL RE, upcycling party

4.4. CHE OBIETTIVI CI PONIAMO

1 OBIETTIVO OPERATIVO

Sensibilizzazione dei giovani

COME LO MISURIAMO

Quanti stage attiviamo?

Quanti eventi facciamo nelle scuole?

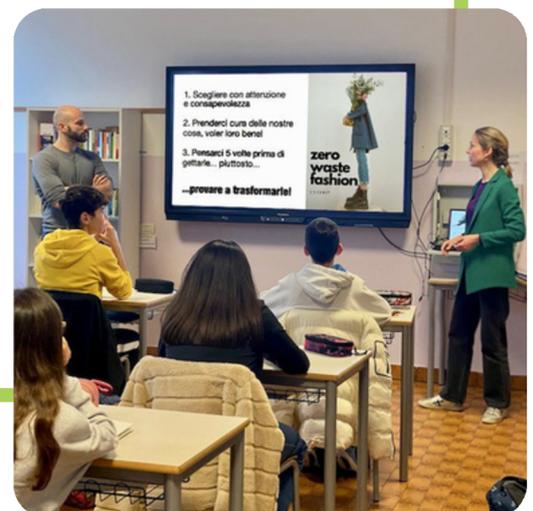
DOVE SIAMO ADESSO

-2 tirocini scolastici
-1 tirocinio universitario
-1 tirocinio inserimento

Eventi:
Academy di Confartigianato
8 ore di formazione, in 4 episodi, presso le scuole
Job Orienta
4 Visite delle scuole presso la nostra sede

AZIONI PREVISTE - 2025

- Consolidare il gruppo di formazione e aumentare il numero di ore di formazione nelle scuole
- Continuare a migliorare l'esperienza del tirocinante
- Ampliare le occasioni di formazione presso la nuova sede



2 OBIETTIVO OPERATIVO

Attivazione della comunità

COME LO MISURIAMO

Quante occasioni di aggregazione offriamo?

DOVE SIAMO ADESSO

- VIVI IL PARCO: evento per censire i bisogni della comunità
- Giornate aperte al parco
- 123 Motta con scuola materna
- IL GIORNO DEL RE, upcycling party

AZIONI PREVISTE

Accogliere la Comunità presso la nuova sede, attraverso eventi aperti al pubblico sui seguenti temi: arte e artigiano, responsabilità sociale e ambientale, orticoltura, benessere



5. RIVALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE MATERIALI

5.1. VISIONE E IMPATTI CORRELATI AL TEMA

Rivalorizzazione e tutela delle risorse materiali

Desideriamo progettare e confezionare capi upcycling secondo pratiche artigianali ecologiche, pezzi unici caratterizzati da una buona cura sartoriale.

Per questo, per favorire processi sempre più attenti di economia circolare, ci impegneremo a una selezione sempre più oculata delle aziende fornitrici dei tessuti di scarto, dettata dalla qualità della materia prima e dalla possibilità, almeno parziale, di accedere ai dati delle composizioni del tessuto. Questo ci permetterà di lavorare a una collezione di capi 100% riciclabili. Inoltre miriamo a ridurre le nostre emissioni di Co2.

PROMOZIONE DEL CONCETTO DI ECONOMIA CIRCOLARE, LEGATO A: RIDUZIONE DEI RIFIUTI DELLE AZIENDE TESSILI CON IL RIUSO DI MATERIE PRIME

ESTENSIONE DELLA VITA UTILE DEI PRODOTTI ATTRAVERSO LA RIGENERAZIONE DI CAPI

CONTRIBUTO AL CONSUMO DELLE RISORSE IDRICHE ATTRAVERSO I PROCESSI DI LAVAGGIO

CONTRIBUTO AL SURRISCALDAMENTO GLOBALE TRAMITE EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE, LEGATE ALLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E TRASPORTO DELLA MERCE E DEL PRODOTTO

CONTRIBUTO ALL'AUMENTO DEI RIFIUTI IN DISCARICA DOVUTO ALL'IMMISSIONE NEL MERCATO DI PRODOTTI NON RICICLABILI A CAUSA DELLE COMPOSIZIONI SCONOSCIUTE DEI TESSUTI RICEVUTI

5.2. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Riduzione della quantità di scarti tessili destinati alla discarica, recuperandoli e utilizzandoli come materia prima per la produzione di capi di abbigliamento e accessori.

GRI 306 RIFIUTI SOTTRATTI ALLO SMALTIMENTO

Unità di misura	Tessuto recuperato altrimenti inviato a smaltimento	2023	2024
Kg	(fonte del dato: inventario di magazzino)	3000	1000

5.3. CHE OBIETTIVI CI PONIAMO

1

OBIETTIVO OPERATIVO

Ridurre la nostra produzione di articoli che generano un rifiuto indifferenziato

COME LO MISURIAMO

Quanti fornitori donano materia prima con composizione nota?

DOVE SIAMO ADESSO

30%
composizione nota

AZIONI PREVISTE - 2025

aumentare al 50% l'incidenza delle aziende che ci forniscono dati di composizione



2 OBIETTIVO OPERATIVO

Risurre il Consumo di elettricità

COME LO MISURIAMO

Quanta elettricità consumiamo?

DOVE SIAMO ADESSO

- 3665 kw di consumo elettrico
- Consumo idrico ridotto rispetto a 2023, vedi tabella sotto riportata.

AZIONI PREVISTE - 2025

- Autoprodurre parte del fabbisogno attivando l'impianto fotovoltaico presso la nuova sede
- Installare presso la nuova sede impianti in classe A



PRELIEVO IDRICO

UNITÀ DI MISURA	PRELIEVO DA FALDA	2023	2024
m ³	Acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	33	30
m ³	Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0	0

3

OBIETTIVO OPERATIVO

Ridurre le emissioni di CO₂, ottimizzando i viaggi del furgone, riducendo al minimo l'uso di gas naturale nella sede operativa, riducendo i combustibili fossili dal nostro mix energetico

AZIONI PREVISTE - 2025

- Cambio impianto riscaldamento a gas per cambio sede
- Cambio fornitore per elettricità "green" e installazione di pannelli fotovoltaici

COME LO MISURIAMO

Quanta energia da fonti non rinnovabili consumiamo?

DOVE SIAMO ADESSO

-270 L di diesel

-650 Smc riscaldamento

**CONSUMO DI ENERGIA**

UNITÀ DI MISURA	CONSUMO ENERGETICO	2023	2024
Litri	Diesel trasporto	312,00	270,00
m ³	Gas naturale (riscaldamento)	601,00	650,00
kWh	Energia elettrica	2710,00	3665,00
%	di cui, da fonti rinnovabili	46,31	n.d.

6. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

CONTRIBUTI

- DA DONAZIONI DI PRIVATI: €42.452,37
- DA RACCOLTA FONDI: €2.314
- PUBBLICI O BANDI: €72.610,80

ELENCO DELLE RACCOLTE FONDI EFFETTUATE E FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO:

- Evento "123 Motta" 25/05/24 (organizzazione di eventi educativi)
- Evento "Il giorno del Re" 08/06/24 (reinserimento lavorativo)
- Evento "Vivi il Parco" 21/09/24 (inserimento lavorativo)

STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE RISORSE RACCOLTE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESSE:

- Cartelli informativi, spiegazione diretta al pubblico del progetto, ricevute per donazione con descrizione delle finalità statutarie e specifiche.

7. ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

- La nostra realtà è caratterizzata da una maggioranza di donne e giovani anche in posizioni di responsabilità.
- Riunioni per l'approvazione del bilancio con cadenza trimestrale. Le riunioni prevedono la partecipazione dei soci consiglieri.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DAL SINDACO UNICO

MONITORAGGIO SVOLTO DAL SINDACO UNICO (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI)

Il Sindaco Unico attesta di aver esercitato i compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017 in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di Enti del Terzo Settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle Linee Guida ministeriali;
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017;
- rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 4 LUGLIO 2019, REDATTA DAL SINDACO UNICO AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 7 DEL D.LGS. N. 117/2017

All'Assemblea degli Associati

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'INCARICO E DELLE LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

Tanto premesso, si dà atto che l'ente ha dichiarato di aver redatto il bilancio sociale secondo i principi di rendicontazione e gli indicatori di performance proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI), opportunamente ricondotti alle specificità della propria realtà e al contesto nel quale opera.

Nell'espletamento dell'attività di verifica sulla rendicontazione sociale, l'Organo di Controllo ha fatto riferimento all'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000, "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Federation of Accountants (IFAC), in vigore dal 1° gennaio 2005 e attualmente adottato nella versione "Revised, December 2013".

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

- L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;

-
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
 - eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
 - la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

- a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;
- b. reperimento documentale;
- c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;
- d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;
- e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;
- g. attestazione finale.

DICHIARAZIONE CONCLUSIVA CON ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO SULL'ATTESTAZIONE

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

“We live by each other and for each other. Alone we can do so little, together we can do so much”

HELEN KELLER

Questo progetto è stato realizzato grazie a:

DGR 1644/22 - COMPETENZE IN TRANSIZIONE
PROGETTO 1098-0003-1644-2022 GREEN LAB: IL BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ SU MISURA PER LA PICCOLA IMPRESA

